



Sede regionale: v. Livorno 36
00162 Roma – Tel./fax 06.4826742
Sito Internet: www.smi-lazio.org
Email: smi_lazio@alice.it

Sede Regionale: Via Ipponio, 2
00183 Roma Tel.: 067801156
Sito Internet: www.snamioroma.org
PEC: lazio@pec.snamioroma.org

Prot.31/2021
Roma, 7 Giugno 2021

**Al Presidente Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti**

**All'Assessore alla Sanità Regione Lazio
Dott. Alessio D'Amato**

**Al Direttore Regionale Salute ed
integrazione Sociosanitaria Regione Lazio
Dott. Massimo Annicchiarico**

**Al Dirigente Area Rete Integrata del Territorio
Regione Lazio
Dott. Antonio Mastromattei**

SMI e SNAMI denunciano un grave comportamento antisindacale della Regione Lazio (violazione ex art. 28 - Legge 300/1970), la quale non ha dato seguito ad accordi precedentemente sottoscritti dalle OOSS della Medicina generale (del 15/2/2021 ed il successivo Addendum del 26/2/2021) e denunciano la mancata condivisione delle modalità di partecipazione dei Medici di famiglia alla Campagna vaccinale anti-Covid-19, con disposizioni unilaterale sulla stampa generalista e sul sito di Regione Lazio, che esulano da quanto previsto in precedenza, gettando scompiglio e disorientamento nella già faticosa attività dei MMG del Lazio.

Si segnalano:

- 1) mancata o ritardata fornitura di dosi idonee al completamento delle vaccinazioni a favore delle categorie a maggiore rischio, quali anziani e “fragili”, con significativo ritardo della copertura vaccinale e relativa riduzione dell’incidenza di possibili complicanze;
- 2) mancato coinvolgimento della Medicina generale nei Centri vaccinali organizzati dalle ASL del Lazio, ed in particolare non convocazione dei Medici di Assistenza Primaria, della Continuità Assistenziale e della Medicina dei Servizi che ne avevano fatto richiesta, compilando l’Allegato B, come previsto dall’Addendum all’Accordo, e preferendo attivare una serie di Hub in tutte le ASL del Lazio, con significativo aumento dei relativi costi;
- 3) risorse destinate alla Medicina generale rivelatesi oggettivamente inadeguate, considerati gli stanziamenti notevolmente superiori previsti da altri accordi, per la medesima funzione, stipulati dalla Regione con altre categorie professionali.



Sede regionale: v. Livorno 36
00162 Roma – Tel./fax 06.4826742
Sito Internet: www.smi-lazio.org
Email: smi_lazio@alice.it

Sede Regionale: Via Ipponio, 2
00183 Roma Tel.: 067801156
Sito Internet: www.snamioroma.org
PEC: laio@pec.snamioroma.org

Ed inoltre, in questi giorni, sul sito della Regione Lazio (**Salute Lazio**) è comparsa l'indicazione ai cittadini che per i pazienti dai 12 ai 16 anni si poteva richiedere la vaccinazione a tali fasce di età rivolgendosi al proprio MMG, per la relativa prenotazione.

Ciò senza aver condiviso con le OOSS rappresentative della categoria alcun accordo, sulle modalità attuative di tale dispositivo, e con nuovi impegni che esulano dalla normale attività professionale dei Medici, oltre che al di fuori dell'Accordo regionale in essere.

Si fa presente che senza idonee disposizioni ai genitori degli adolescenti da vaccinare si possono creare problematiche di natura Medico Legale, se non viene anche predisposta idonea modulistica che permetta la autorizzazione alla vaccinazione, nel rispetto delle norme relative al consenso per i minorenni.

Fatto ancora più grave è la mancata conoscenza della decisione che la Regione Lazio intende adottare circa la tipologia di vaccino che verrà utilizzato per tali fasce di età, per le quali esistono disposizioni ufficiali in essere, definite dalle rispettive Aziende farmaceutiche produttrici dei vaccini e validate dalle Agenzie regolatorie.

Considerato quanto riportato sopra, alla luce del comportamento adottato dalla Regione Lazio, ed in particolare dall'Assessore alla Sanità, che non ha tenuto presenti le nostre reiterate richieste di convocazione per condividere interventi al fine di addivenire nel tempo debito ad una idonea e massiva immunizzazione della popolazione del Lazio, a partire dalle categorie a maggiore rischio e nel rispetto di quanto disposto dal Ministero della Salute,

SMI e SNAMI
denunciano l'amministrazione regionale
alle Autorità competenti per comportamento antisindacale,
e fanno presenti alle autorità di controllo il maggiore impegno di spesa in essere per la gestione delle
Vaccinazioni anti-COVID nel Lazio, a fronte della disponibilità, manifestata da tutti i Medici di
Medicina generale
(CA, AP e MS)
condivisa negli appositi accordi e non rispettata.

Alla luce delle motivazioni riportate

SMI e SNAMI,

considerate le reiterate inadempienze della Regione, considerano venuti meno gli obblighi per i MMG della loro adesione al proseguimento della Campagna vaccinale in quanto ritengono non siano più valide le regole concordate tra le parti negli appositi Accordi sottoscritti.

Il Segretario Regionale SMI Lazio
Dott. Gian Marco Polselli

Il Presidente Regionale SNAMI Lazio
Dott. Giuseppe Di Donna

Dott.
(firma)